

La presente raccolta é costituita da 23 Schede Tecniche che indicano le specifiche di prodotto a fronte delle quali é possibile ottenere la Certificazione For Textile, secondo quanto specificato nel Disciplinare For Textile.

Le caratteristiche eco-tossicologiche di prodotto e di processo garantite sono contenute nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24.

I metodi di prova indicati nelle schede si intendono relativi all'ultimo aggiornamento disponibile.

Regole particolari applicabili ai prodotti

Possono essere accettati valori inferiori a quelli indicati nelle singole Schede Tecniche quando l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili non consenta di raggiungere il requisito prescritto.

Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.

Queste regole particolari non si applicano a:

- requisiti eco-tossicologici indicati nella ST n. 24;
- requisiti di tipo cogente richiesti per l'esportazione in taluni mercati esteri.

Si sottolinea che, poiché in talune nazioni vi sono requisiti cogenti non previsti dalle Schede Tecniche For Textile, in caso di esportazione deve essere verificata la normativa vigente nel paese di destinazione.

TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO

	<u>Scheda Tecnica</u>	<u>Rev.</u>	<u>Data</u>
Tessuti ortogonali in seta per abbigliamento esterno	n. 1	10	10.02.22
Tessuti ortogonali in misti seta per abbigliamento esterno	n. 2	10	10.02.22
Tessuti ortogonali in poliestere per abbigliamento esterno	n. 3	10	10.02.22
Tessuti ortogonali in fibre artificiali cellulosiche e miste per abbigliamento esterno	n. 4	10	10.02.22
Tessuti ortogonali in poliammide per abbigliamento esterno	n. 5	10	10.02.22
Tessuti ortogonali in misto poliestere e misto poliammide per abbigliamento esterno	n. 6	10	10.02.22
Tessuti a maglia in filo continuo e relative miste per abbigliamento esterno	n. 14	10	10.02.22
Tessuti ortogonali in filato discontinuo per abbigliamento esterno	n. 20	5	10.02.22
Tessuti a maglia in filato discontinuo per abbigliamento esterno	n. 21	5	10.02.22

TESSUTI PER CAMICERIA

	<u>Scheda Tecnica</u>	<u>Rev.</u>	<u>Data</u>
Tessuti ortogonali per camiceria	n. 22	5	10.02.22

TESSUTI PER CRAVATTE

	<u>Scheda Tecnica</u>	<u>Rev.</u>	<u>Data</u>
Tessuti ortogonali in seta per cravatte	n. 7	10	10.02.22
Tessuti ortogonali in misto seta per cravatte	n. 8	10	10.02.22
Tessuti ortogonali in poliestere per cravatte	n. 9	10	10.02.22
Tessuti ortogonali per cravatte (altre composizioni)	n. 19	6	10.02.22

FOULARD E SCIARPE

	<u>Scheda Tecnica</u>	<u>Rev.</u>	<u>Data</u>
Foulard e sciarpe in seta	n. 10	10	10.02.22
Foulard e sciarpe in misto seta	n. 11	10	10.02.22
Foulard e sciarpe in poliestere	n. 12	10	10.02.22
Foulard e sciarpe in misti poliestere e misti poliammide	n. 17	6	10.02.22
Foulard e sciarpe (altre composizioni)	n. 18	6	10.02.22

TESSUTI PER COSTUMI DA BAGNO / INTIMO

	<u>Scheda Tecnica</u>	<u>Rev.</u>	<u>Data</u>
Tessuti elastici a maglia per costumi da bagno	n. 13	9	10.02.22
Tessuti ortogonali e a maglia per abbigliamento intimo	n. 23	5	10.02.22

TESSUTI PER ARREDAMENTO / TENDAGGIO

	<u>Scheda Tecnica</u>	<u>Rev.</u>	<u>Data</u>
Mobili imbottiti – Rivestimenti di tessuto ortogonale	n. 15	10	10.02.22
Tessuti ortogonali per tendaggi per arredamento interno	n. 16	10	10.02.22

CARATTERISTICHE ECO-TOSSICOLOGICHE

	<u>Scheda</u>	<u>Rev.</u>	<u>Data</u>
Scheda Tutela della Salute nei Tessili	n. 24	14	08.03.23 EC 28.04.23

SCHEDA TECNICA N° 1

TESSUTI ORTOGONALI IN SETA PER ABBIGLIAMENTO ESTERNO



La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 10882 "Tessuti ortogonali in seta per abbigliamento esterno femminile" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato	
1) Peso/metro quadro (g/m ²) - UNI EN 12127-:	-4%/+6%
2) Altezza utile (m) - UNI EN 1773:	-1%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori minimi garantiti	
3) Resistenza alla trazione (N) - UNI EN ISO 13934-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >150 N per massa areica <40 g/m² ▪ >250 N per massa areica 41<x<80g/m² ▪ >300 N per massa areica 81<x<160g/m² ▪ >450 N per massa areica x>160 g/m² 	4) Resistenza allo scorrimento cuciture (N) – 6mm - UNI EN ISO 13936-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >60 N per massa areica <40 g/m² ▪ >80 N per massa areica 41<x<80g/m² ▪ >110 N per massa areica 81<x<160g/m² ▪ >130 N per massa areica x>160 g/m²
5) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <2,5% per tessuti a trama visibile ▪ <4% per tessuti a trama non visibile 	6) Variazioni dimensionali in seguito al vaporizzo (%) - DIN 53894-2: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ±2% max per tessuti con fili fino a 600 giri/m ▪ ±3% max per tessuti con fili superiori a 600 giri/m
7) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*):	±2% max
8) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*):	±3% max

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consentono di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per i requisiti 3-4-5-6, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione.

9) Solidità del colore: valori minimi garantiti						
	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	3-4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12) (**)	-	4	-	3-4	-	3-4
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12) (**)	-	3-4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	3-4	3	3	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	3-4	3	3	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	3-4	3	3	3	3	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	3-4	3-4	3-4	3-4
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	4	3-4	3-4	3-4	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	4	4	3-4	3-4	3-4	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- Per la stampa in corrosione e per i tessuti lavorati "in crudo" i requisiti di solidità alla luce e al sudore acido e alcalino non sono applicabili. Per i requisiti contrassegnati con (**) è ammesso un indice inferiore di un punto. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione.

10) Caratteristiche eco-tossicologiche
Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito al lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare la possibilità di utilizzare il simbolo "W" (professional wet cleaning), in alternativa al simbolo "P" (professional dry cleaning)

SCHEMA TECNICA N° 2
TESSUTI ORTOGONALI IN MISTI SETA PER ABBIGLIAMENTO
ESTERNO



La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 11053 "Tessuti ortogonali in misto seta per abbigliamento esterno" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m²) - UNI EN 12127:	-4%/+6%
2) Altezza utile (m) - UNI EN 1773:	-1%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori garantiti

3) Resistenza alla trazione (N) - UNI EN ISO 13934-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >100N per massa areica <40 g/m² ▪ >150N per massa areica 41<x<100g/m² ▪ >200N per massa areica x>100 g/m² 	4) Resistenza allo scorrimento cuciture (N) - 6mm - UNI EN ISO 13936-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >40N per massa areica <40 g/m² ▪ >70N per massa areica 41<x<100g/m² ▪ >90N per massa areica x>100 g/m²
5) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <2,5% per tessuti a trama visibile ▪ <4% per tessuti a trama non visibile 	6) Variazioni dimensionali in seguito al vapore (%) - DIN 53894-2: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ±2% max per tessuti con fili fino a 600 giri/m ▪ ±3% max per tessuti con fili superiori a 600 giri/m
7) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*): ±2% max	
8) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*): ±3% max	

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consentono di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per i requisiti 3-4-5-6, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- Per le miste contenenti fibre elastomeriche i requisiti 2-6-7-8 non sono applicabili. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione.

9) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	3-4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12)	-	3	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04) (**)	3-4	3	3	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04) (**)	3-4	3	3	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01) (**)	3-4	3	3	3	3	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)(**)	4	4	3-4	3	3-4	3
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	3-4	3-4	3	3	3	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	3-4	3-4	3	3	3	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- Per la stampa in corrosione i requisiti di solidità alla luce e ai sudori non sono applicabili. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- Per i requisiti contrassegnati con (**) è ammesso un indice inferiore di mezzo punto per miste contenenti fibra acetato o elastomero.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione.

10) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicare nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito al lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare la possibilità di utilizzare il simbolo "W" (professional wet cleaning), in alternativa al simbolo "P" (professional dry cleaning)

SCHEMA TECNICA N° 3
TESSUTI ORTOGONALI IN POLIESTERE PER ABBIGLIAMENTO
ESTERNO



La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 11049 "Tessuti ortogonali in poliestere per abbigliamento esterno" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m ²) - UNI EN 12127:	-4%/+6%
2) Altezza utile (m) - UNI EN 1773:	-1%

Caratteristiche fisico – meccaniche: valori garantiti

3) Resistenza alla trazione (N) - UNI EN ISO 13934-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >150N per massa areica <40 g/m² ▪ >200N per massa areica 41<x<80g/m² ▪ >300N per massa areica 81<x<160g/m² ▪ >400N per massa areica x>160 g/m² 	4) Resistenza allo scorrimento cuciture (N) – 6mm - UNI EN ISO 13936-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >60N per massa areica <40 g/m² ▪ >80N per massa areica 41<x<80g/m² ▪ >110N per massa areica 81<x<160g/m² ▪ >130N per massa areica x>160 g/m²
5) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <2,5% per tessuti a trama visibile ▪ <4% per tessuti a trama non visibile 	6) Variazioni dimensionali in seguito al vaporizzo (%) - DIN 53894-2: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ±2% max per tessuti con fili fino a 600 giri/m ▪ ±3% max per tessuti con fili superiori a 600 giri/m
7) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*): ±2% max	
8) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*): ±2% max	

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consentono di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per i requisiti 3-4-5-6, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione.

9) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3
sfregamento a umido(UNI EN ISO 105-X12)	-	3-4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	4	4	4	3-4	4	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	4	4	4	3-4	4	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	4	4	4	3-4	4	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	4	4	4	3-4
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	4	4	4	4	3-4
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	4	4	4	4	4	3-4
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

10) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito al lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare la possibilità di utilizzare il simbolo "W" (professional wet cleaning), in alternativa al simbolo "P" (professional dry cleaning)

La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 11055 "Tessuti ortogonali in fibre artificiali cellulosiche e miste per abbigliamento esterno" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m ²) -UNI EN 12127:	-4%/+6%
2) Altezza utile (m) -UNI EN 1773:	-1%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori garantiti

3) Resistenza alla trazione (N) - UNI EN ISO 13934-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >100N per massa areica <80 g/m² ▪ >150N per massa areica 81<x<140g/m² ▪ >200N per massa areica x>140 g/m² 	4) Resistenza allo scorrimento cuciture (N) – 6mm - UNI EN ISO 13936-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >40N per massa areica <80 g/m² ▪ >70N per massa areica 81<x<140g/m² ▪ >100N per massa areica x>140 g/m²
5) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <2,5% per tessuti a trama visibile ▪ <4% per tessuti a trama non visibile 	6) Variazioni dimensionali in seguito al vaporizzo (%) - DIN 53894-2: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ±2% max per tessuti con fili fino a 600 giri/m ▪ ±3% max per tessuti con fili superiori a 600 giri/m
7) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*): ±2% max	
8) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*): ±5% max	

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consentono di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per i requisiti 3-4-5-6, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- Per le miste contenenti fibre elastomeriche i requisiti 2-6-7-8 non sono applicabili. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione.

9) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3
sfregamento a umido(UNI EN ISO 105-X12)	-	3-4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04) (**)	4	4	3-4	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04) (**)	4	4	3-4	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01) (**)	4	4	3-4	3	3	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)(**)	4	4	4	3-4	3-4	3-4
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	3-4	3-4	3-4	3	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	4	3-4	3-4	3-4	3	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- Per i requisiti contrassegnati con (**)*è ammesso un indice inferiore di mezzo punto per miste contenenti fibra acetato o elastomero*
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

10) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



 Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito al lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare la possibilità di utilizzare il simbolo "W" (professional wet cleaning), in alternativa al simbolo "P" (professional dry cleaning)

SCHEDA TECNICA N° 5
TESSUTI ORTOGONALI IN POLIAMMIDE PER ABBIGLIAMENTO
ESTERNO



La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 11111 "Tessuti ortogonali in poliammide per abbigliamento esterno" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m²) -UNI EN 12127:	-4%/+6%
2) Altezza utile (m) -UNI EN 1773:	-1%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori garantiti

3) Resistenza alla trazione (N) - UNI EN ISO 13934-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >150N per massa areica <40 g/m² ▪ >200N per massa areica 41<x<80g/m² ▪ >300N per massa areica 81<x<160g/m² ▪ >400N per massa areica x>160 g/m² 	4) Resistenza allo scorrimento cuciture (N) – 6mm - UNI EN ISO 13936-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >60N per massa areica <40 g/m² ▪ >80N per massa areica 41<x<80g/m² ▪ >110N per massa areica 81<x<160g/m² ▪ >130N per massa areica x>160 g/m²
5) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <2,5% per tessuti a trama visibile ▪ <4% per tessuti a trama non visibile 	6) Variazioni dimensionali in seguito al vaporizzo (%) - DIN 53894-2: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ±2% max per tessuti con fili fino a 600 giri/m ▪ ±3% max per tessuti con fili superiori a 600 giri/m
7) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*): ±2% max	
8) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*): ±2% max	

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consentono di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per i requisiti 3-4-5-6, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
 - I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

9) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3-4
sfregamento a umido(UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	4	3-4	3-4	3	3-4	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	4	3-4	3-4	3	3-4	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	4	3-4	3-4	3	3-4	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	4	3-4	4	3-4
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	4	3-4	3-4	3-4	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	4	4	3-4	3-4	3-4	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

10) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito al lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare la possibilità di utilizzare il simbolo "W" (professional wet cleaning), in alternativa al simbolo "P" (professional dry cleaning)

SCHEDA TECNICA N° 6
TESSUTI ORTOGONALI IN MISTO POLIESTERE E MISTO POLIAMMIDE
PER ABBIGLIAMENTO ESTERNO



La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 11112 "Tessuti ortogonali in misto poliestere e misto poliammide per abbigliamento esterno" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m²) -UNI EN 12127:	-4%/+6%
2) Altezza utile (m) -UNI EN 1773:	-1%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori garantiti

3) Resistenza alla trazione (N) - UNI EN ISO 13934-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >100N per massa areica <40 g/m² ▪ >150N per massa areica 41<x<80g/m² ▪ >200N per massa areica 81<x<160g/m² ▪ >250N per massa areica x>160 g/m² 	4) Resistenza allo scorrimento cuciture (N) – 6mm - UNI EN ISO 13936-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >40N per massa areica <40 g/m² ▪ >70N per massa areica 41<x<80g/m² ▪ >90N per massa areica 81<x<160g/m² ▪ >110N per massa areica x>160 g/m²
5) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <2,5% per tessuti a trama visibile ▪ <4% per tessuti a trama non visibile 	6) Variazioni dimensionali in seguito al vaporizzo (%) - DIN 53894-2: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ±3% per tessuti che non contengono fibre elastomeriche
7) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*): <ul style="list-style-type: none"> ▪ ±3% per tessuti senza fibre elastomeriche 	8) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*): <ul style="list-style-type: none"> ▪ ±2% per tessuti che senza fibre elastomeriche

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consentono di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per i requisiti 3-4-5-6, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- Per le miste contenenti fibre elastomeriche i requisiti 2-6-7-8 non sono applicabili. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

9) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04) (**)	4	3-4	3-4	3	3-4	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04) (**)	4	3-4	3-4	3	3-4	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01) (**)	4	3-4	3-4	3	3-4	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	4	4	4	3-4
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)(**)	4	4	3-4	3-4	3-4	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)(**)	4	4	3-4	3-4	3-4	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- Per i requisiti contrassegnati con (**) è ammesso un indice inferiore di mezzo punto per miste contenenti fibra acetato o elastomero
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

10) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito alla possibilità di effettuare un lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare l'utilizzo del simbolo W (professional wet cleaning), ove possibile, in alternativa al simbolo P (professional dry cleaning)

La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 10883 "Tessuti ortogonali in seta per cravatte" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m ²) -UNI EN 12127:	-4% +6%
2) Altezza utile (m) -UNI EN 1773:	-2%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori minimi garantiti

3) Resistenza alla trazione (N) - UNI EN ISO 13934-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >250N per massa areica 50<x<100g/m² ▪ >300N per massa areica x>100 g/m² 	4) Resistenza allo scorrimento cuciture (N) – 6mm - UNI EN ISO 13936-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >80N per massa areica 50<x<100g/m² ▪ >100N per massa areica x>100 g/m²
5) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819:	<2,5%
6) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175:	±2% max

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consente di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per i requisiti 3-4-5, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.

7) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	3-4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12) (**)	-	4	-	3-4	-	3-4
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12) (**)	-	3-4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	3-4	3	3	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	3-4	3	3	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	3-4	3	3	3	3	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	3-4	3-4	3-4	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- Per la stampa in corrosione i requisiti di solidità alla luce e ai sudori non sono applicabili. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione
- Per i requisiti contrassegnati con (**) è ammesso un indice inferiore di un punto per stampa in corrosione

8) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito al lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare la possibilità di utilizzare il simbolo "W" (professional wet cleaning), in alternativa al simbolo "P" (professional dry cleaning)

SCHEDA TECNICA N° 8
TESSUTI ORTOGONALI IN MISTO SETA PER CRAVATTE



La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 11056 "Tessuti ortogonali in misto seta per cravatte" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m ²) -UNI EN 12127:	-4% +6%
2) Altezza utile (m) -UNI EN 1773:	-2%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori minimi garantiti

3) Resistenza alla trazione (N) - UNI EN ISO 13934-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >100N per massa areica $x < 40 \text{g/m}^2$ ▪ >150N per massa areica $41 < x < 100 \text{g/m}^2$ ▪ >200N per massa areica $x > 100 \text{g/m}^2$ 	4) Resistenza allo scorrimento cuciture (N) – 6mm - UNI EN ISO 13936-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >40N per massa areica $x < 40 \text{g/m}^2$ ▪ >70N per massa areica $41 < x < 100 \text{g/m}^2$ ▪ >90N per massa areica $x > 100 \text{g/m}^2$
--	---

5) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819:	<2,5%
6) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*):	±2% max
7) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 6330 - UNI EN ISO 5077 (*):	±2% max

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consente di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per i requisiti 3-4-5, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

8) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	3-4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12)	-	3	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	3-4	3	3	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	3-4	3	3	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	3-4	3	3	3	3	3
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	3-4	3-4	3	3	3	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	3-4	3-4	3	3	3	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	3-4	3	3-4	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- Per la stampa in corrosione i requisiti di solidità alla luce e ai sudori non sono applicabili. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

9) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito al lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare la possibilità di utilizzare il simbolo "W" (professional wet cleaning), in alternativa al simbolo "P" (professional dry cleaning)

La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 11050 "Tessuti ortogonali in poliestere per cravatte" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m ²) -UNI EN 12127:	-4% +6%
2) Altezza utile (m) -UNI EN 1773:	-2%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori minimi garantiti

3) Resistenza alla trazione (N) - UNI EN ISO 13934-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >250N per massa areica x<100g/m² ▪ >300N per massa areica x>100 g/m² 	4) Resistenza allo scorrimento cuciture (N) – 6mm - UNI EN ISO 13936-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >70N per massa areica x<100g/m² ▪ >100N per massa areica x>100 g/m²
5) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819:	<2,5%
6) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*):	±2% max
7) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 6330 - UNI EN ISO 5077 (*):	±2% max

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consente di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per i requisiti 3-4-5, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

8) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	4	4	4	3-4	4	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	4	4	4	3-4	4	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	4	4	4	3-4	4	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	4	4	4	3-4
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	4	4	4	4	3-4
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	4	4	4	4	4	3-4
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

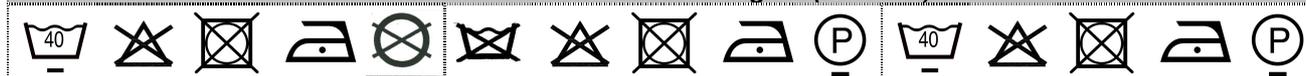
REGOLE PARTICOLARI:

I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

9) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



 Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito alla possibilità di effettuare un lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare l'utilizzo del simbolo W (professional wet cleaning), ove possibile, in alternativa al simbolo P (professional dry cleaning)

La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 10884 "Foulard e sciarpe in seta" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m²) -UNI EN 12127: -4%/+6%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori minimi garantiti

2) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819: ±2% max

3) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*): ±2% max

4) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*): ±3% max

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consentono di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per il requisito 2, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

5) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	3-4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3-4
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12)	-	3-4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	3-4	3	3	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	3-4	3	3	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	3-4	3	3	3	3	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	3-4	3-4	3-4	3-4
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	4	3	3	3	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	4	4	3	3	3	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- Per la stampa in corrosione e per i tessuti lavorati "in crudo" i requisiti di solidità alla luce non sono applicabili.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

6) Dimensioni capo confezionato (UNI EN 1773)

Tolleranze ammesse sulle dimensioni del capo orlato	<i>Per tessuti prodotti con filati a bassa torsione (fino a 600 giri/m)</i>	<i>Per tessuti prodotti con filati ad alta torsione (superiore a 600 giri/m)</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per lati < 50 cm (+/- 2%) ▪ Per lati > 50 cm (+/- 1%) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per lati < 50 cm (+/- 3%) ▪ Per lati > 50 cm (+/- 2%)
Scarto dimensionale tra le due direzioni per articoli quadrati: ≤ 2%		

7) Oratura

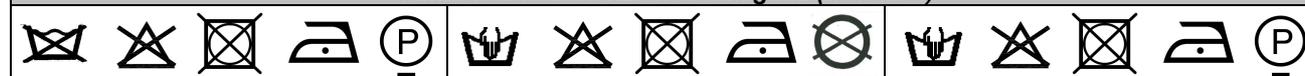
Punti di oratura (al cm)	▪ minimo 4 (piattina)	▪ minimo 3,5 (zig-zag)
	▪ minimo 7 (taglia-cuci)	▪ minimo 1,5 (mano-macchina)

(*) Il requisito non si applica per l'oratura eseguita a mano

8) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicare nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito al lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare la possibilità di utilizzare il simbolo "W" (professional wet cleaning), in alternativa al simbolo "P" (professional dry cleaning)

La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 11052 "Tessuti ortogonali in misto seta per foulard e sciarpe" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m²) -UNI EN 12127: -4%/+6%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori minimi garantiti

2) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819: ±2% max

3) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*): ±2% max

4) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*): ±3% max

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consentono di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per il requisito 2, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

5) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	3-4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12) (**)(***)	-	3/4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	3-4	3	3	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	3-4	3	3	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	3-4	3	3	3	3	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	3-4	3	3	3
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	3-4	4	3	3-4	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	4	3-4	4	3	3-4	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- Per la stampa in corrosione il requisito di solidità alla luce non è applicabile.
- (*) I requisiti contrassegnati sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione.
- (**) Per articoli in velluto e a pelo il requisito non è applicabile. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- (***) Per tessuti contenenti seta lavorata in crudo il requisito non è applicabile.

6) Dimensioni capo confezionato (UNI EN 1773)

Tolleranze ammesse sulle dimensioni del capo orlato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per lati < 50 cm (+/- 3%) ▪ Per lati > 50 cm (+/- 2%) <p>Per strutture particolari (es. creponne o con effetto fantasia) il requisito non è applicabile. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente</p>
Scarto dimensionale tra le due direzioni per articoli quadrati: ≤ 2%	

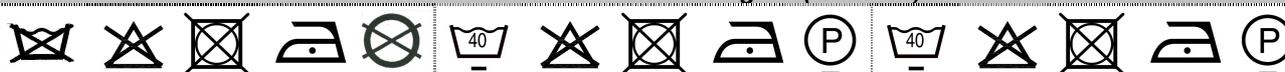
7) Oratura

Punti di oratura (al cm)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ minimo 4 (piattina) ▪ minimo 7 (taglia-cuci) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ minimo 3,5 (zig-zag) ▪ minimo 1,5 (mano-macchina)
(*) Il requisito non si applica per l'oratura eseguita a mano		

8) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



 Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito alla possibilità di effettuare un lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare l'utilizzo del simbolo W (professional wet cleaning), ove possibile, in alternativa al simbolo P (professional dry cleaning)

La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 11051 "Tessuti ortogonali in poliestere per foulard e sciarpe" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m²) -UNI EN 12127: -4%/+6%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori minimi garantiti

2) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819: ±2% max

3) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*): ±2% max

4) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*): ±3% max

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consentono di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per il requisito 2 gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.

- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

5) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12)	-	3-4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	4	4	4	3-4	4	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	4	4	4	3-4	4	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	4	4	4	3-4	4	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	4	4	4	3-4
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	4	4	4	4	3-4
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	4	4	4	4	4	3-4
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

6) Dimensioni capo confezionato (UNI EN 1773)

Tolleranze ammesse sulle dimensioni del capo orlato

- Per lati < 50 cm (+/- 3%)
 - Per lati > 50 cm (+/- 2%)
- Per strutture particolari (es. creponne o con effetto fantasia) il requisito non è applicabile. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente

Scarto dimensionale tra le due direzioni per articoli quadrati: ≤ 2%

7) Oratura

Punti di oratura (al cm)

- minimo 4 (piattina)
- minimo 3,5 (zig-zag)
- minimo 7 (taglia-cuci)
- minimo 1,5 (mano-macchina)

8) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



 Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito alla possibilità di effettuare un lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare l'utilizzo del simbolo W (professional wet cleaning), ove possibile, in alternativa al simbolo P (professional dry cleaning)

La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 11054 "Tessuti elastici a maglia per costumi da bagno" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m²) -UNI EN 12127:	±7% per massa areica <110 g/m ² ±5% per massa areica >110 g/m ²
2) Altezza utile (m) -UNI EN 1773:	±2%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori garantiti

3) Deformazione residua (%) (dopo 1' recupero, 2 cicli al 100% di estensione) - UNI EN 14704-1:	4) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <20% per tessuti indemagliabili ▪ <22% per tessuti circolari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ +2% -4% per tessuti indemagliabili ▪ +3% -6% per tessuti circolari

5) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	<i>degrad</i>	<i>scarico</i>	<i>degrad</i>	<i>scarico</i>	<i>degrad</i>	<i>scarico</i>
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3-4	-	4	-	4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12) (**)	-	4	-	3-4	-	3-4
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12) (**)	-	3-4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	4	3-4	4	3-4	3-4	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	4	3-4	4	3-4	3-4	3
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06)	4	3-4	4	3-4	3-4	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	4	4	4	3-4	3-4	3
acqua clorata (UNI EN ISO 105-E03) (50mg/l) (**)	3-4	-	3-4	-	3-4	-
acqua di mare (UNI EN ISO 105-E02) (**)	4	3-4	3-4	3-4	3-4	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01) (**)	4	3-4	3-4	3-4	3-4	3

REGOLE PARTICOLARI:

- Per toni fluorescenti i requisiti di solidità alla luce, sudore acido e alcalino e all'acqua clorata non sono applicabili. Tale limitazione deve essere segnalata al cliente.
- Per i requisiti contrassegnati con (**) è ammesso un indice inferiore di un punto per toni brillanti

6) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

SCHEMA TECNICA N° 14
TESSUTI A MAGLIA IN FILO CONTINUO E RELATIVE MISTE
PER ABBIGLIAMENTO ESTERNO



La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 11113 "Tessuti a maglia in filo continuo e relative miste per abbigliamento esterno" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m²) - UNI EN 12127:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ±5% per tessuti non elastici ▪ ±7% per tessuti elastici
2) Altezza utile (m) - UNI EN 1773:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ±2% per tessuti non elastici ▪ ±3% per tessuti elastici
3) Scarto angolare (%) - BS 2819:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 5% max

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori garantiti

4) Resistenza allo scoppio (kPa) UNI EN ISO 13938-2:	5) Deformazione residua (%) UNI EN 14704-1:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ >220 kPa per pizzi elastici e non elastici e tulli ▪ >320 kPa per altri articoli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 22% max
6) Spiraltà (%) – solo per maglie circolari - ISO 16322-2:	7) Variazioni dimensionali in seguito al vaporizzo (%) - DIN 53894-2:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <5% per maglia rasata ▪ <2% per altri articoli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ±3% max per maglieria non elastica ▪ +3% -5% max per maglieria elastica
8) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*):	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ±3% per maglieria non elastica ▪ +3% -5% per maglieria elastica
9) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*):	<ul style="list-style-type: none"> ▪ +3% -6% per maglieria non elastica ▪ +4% -7% per maglieria elastica

REGOLE PARTICOLARI:

- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

10) Solidità del colore: valori minimi garantiti – Tutte le composizioni (escluso seta e misti seta)

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12)	-	3-4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04) (**)	4	4	3-4	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04) (**)	4	4	3-4	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01) (**)	4	4	3-4	3	3	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*) (**)	4	4	4	3-4	3-4	3-4
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	3-4	3-4	3-4	3	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	4	3-4	3-4	3-4	3	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

- Per le miste contenenti fibra acetato o elastomero è ammesso un indice inferiore di mezzo punto per i requisiti contrassegnati con (**)

10) Solidità del colore: valori minimi garantiti –Seta e Misti seta

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	3-4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12)	-	3	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04) (**)	3-4	3	3	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04) (**)	3-4	3	3	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01) (**)	3-4	3	3	3	3	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)(**)	4	4	3-4	3	3-4	3
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	3-4	3-4	3	3	3	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	3-4	3-4	3	3	3	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

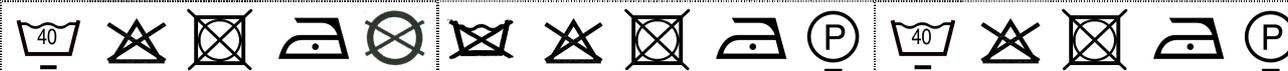
-I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

-Per le miste contenenti fibra acetato o elastomero è ammesso un indice inferiore di mezzo punto per i requisiti contrassegnati con (**)

11) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicare nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



 Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito al lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare la possibilità di utilizzare il simbolo "W" (professional wet cleaning), in alternativa al simbolo "P" (professional dry cleaning)

La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI EN 14465 "Tessuti per arredamento", riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori garantiti

1) Resistenza alla lacerazione (N) - UNI EN ISO 13937-3:	>15 N
2) Resistenza allo scorrimento cuciture (mm) - UNI EN ISO 13936-2:	≤ 8 mm
3) Resistenza alla formazione di palline di fibre - UNI EN ISO 12945-2:	>indice 3
4) Resistenza all'abrasione - UNI EN ISO 12947-2 (**)	>12000 giri
5) Variazioni dimensionali al lavaggio a mano simulato (%) - UNI EN ISO 6330:	± 3% max
6) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*):	± 2% max
7) Variazioni dimensionali al lavaggio ed asciugamenti domestici (%) - UNI EN ISO 6330 (*):	± 3% max

REGOLE PARTICOLARI:

I requisiti contrassegnati con () sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione*

*Il requisito contrassegnato con (**) per tessuti in seta, misti seta o con ordito in filo cellulosico continuo e per particolari strutture non è applicabile. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.*

8) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	4	-	4-5	-	5	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12)	-	3-4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	3	3	3	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	3	3	3	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	3-4	3	3-4	3	3-4	3
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	3-4	4	3	3-4	3
lavaggio con sapone a 40°C (UNI EN ISO 105-C10) (A1) (*)	4	3-4	4	3	3-4	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	4	4	4	3-4

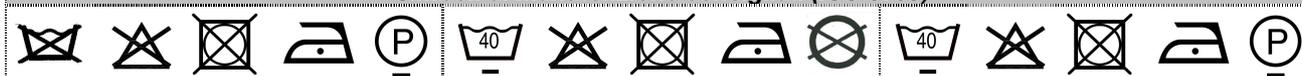
REGOLE PARTICOLARI:

I requisiti contrassegnati con () sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione*

9) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



 Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito alla possibilità di effettuare un lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare l'utilizzo del simbolo W (professional wet cleaning), ove possibile, in alternativa al simbolo P (professional dry cleaning)

SCHEMA TECNICA N° 16
TESSUTI ORTOGONALI PER TENDAGGI PER ARREDAMENTO
INTERNO



La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 11110 "Tessuti ortogonali per tendaggi per arredamento interno" riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m ²) - UNI EN 12127:	-4%/+6%
2) Altezza utile (m) - UNI EN 1773:	-1%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori garantiti

3) Resistenza alla trazione (N) UNI EN ISO 13934-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ >100N per massa areica <40 g/m² ▪ >150N per massa areica 41<x<100g/m² ▪ >300N per massa areica x>100 g/m² 	4) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) BS 2819: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ≤2% per tessuti uniti ▪ ≤1% per tessuti rigati di trama
--	--

5) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*):	≤1%
6) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330(*):	≤ 1.5%

REGOLE PARTICOLARI:

I requisiti contrassegnati con () sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione*

7) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	4-5	-	4-5	-	5	-
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*) (**)	4	4	4	3-4	3-4	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	3	3	3	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	3	3	3	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	3-4	3	3-4	3	3-4	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*) (**)	4	4	4	3-4	3-4	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*) (**)	4	4	4	3-4	3-4	3-4
stiratura a secco (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

- Per i requisiti contrassegnati con (**) dopo i trattamenti di lavaggio e stiratura il tessuto non deve presentare modifiche o alterazioni strutturali

8) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

La presente Scheda Tecnica recepisce i principi della norma UNI 11051 " Foulard e sciarpe in poliestere " riportando le regole particolari per talune tipologie di articoli e/o lavorazioni.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m²) - UNI EN 12127: -4%/+6%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori minimi garantiti

2) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819: ±2% max

3) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*): ±2% max

4) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*): ±3% max

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consentono di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per il requisito 2 gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

5) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	3-4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12)	-	3	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	4	3-4	3-4	3	3-4	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	4	3-4	3-4	3	3-4	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	4	3-4	3-4	3-4	3	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	3-4	3-4	3-4	3
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	3-4	3-4	3	3	3	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	3-4	3-4	3	3	3	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- Per la stampa in corrosione il requisito di solidità alla luce non è applicabile.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

6) Dimensioni capo confezionato (UNI EN 1773)

Tolleranze ammesse sulle dimensioni del capo orlato

- Per lati < 50 cm (+/- 3%)
 - Per lati > 50 cm (+/- 2%)
- Per strutture particolari (es. creponne o con effetto fantasia) il requisito non è applicabile. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente

Scarto dimensionale tra le due direzioni per articoli quadrati: ≤ 2%

7) Oratura

Punti di oratura (al cm)

- minimo 4 (piattina)
- minimo 3,5 (zig-zag)
- minimo 7 (taglia-cuci)
- minimo 1,5 (mano-macchina)

8) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito alla possibilità di effettuare un lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare l'utilizzo del simbolo W (professional wet cleaning), ove possibile, in alternativa al simbolo P (professional dry cleaning)

La presente Scheda Tecnica si applica a foulard, sciarpe e scialli di qualunque composizione che non rientrano nel campo di applicazione delle schede numero 10-11-12 e 17.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m²) -UNI EN 12127: -4% +6%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori minimi garantiti

2) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) BS 2819: +/- 2% max

3) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*): +/- 2% max

4) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*): +/- 3% max

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consentono di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per il requisito 2, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

5) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02) (***)	3	-	3-4	-	3-4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12) (**)	-	3	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	3	3	3	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	3	3	3	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	3	3	3	3	3	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	3-4	3-4	3-4	3
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	3-4	4	3-4	3-4	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	4	3-4	4	3-4	3-4	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- (*) I requisiti contrassegnati sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione
- (**) Per articoli in velluto e a pelo il requisito non è applicabile.
- (***) Per la stampa in corrosione il requisito di solidità alla luce non è applicabile. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente

6) Dimensioni capo confezionato (UNI EN 1773)

Tolleranze ammesse sulle dimensioni del capo orlato

- Per lati < 50 cm (+/- 3%)
 - Per lati > 50 cm (+/- 2%)
- Per strutture particolari (es. creponne o con effetto fantasia) il requisito non è applicabile. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente

Scarto dimensionale tra le due direzioni per articoli quadrati: ≤ 2%

7) Oratura (*)

Punti di oratura (al cm)	▪ minimo 4 (piattina)	▪ minimo 3,5 (zig-zag)
	▪ minimo 7 (taglia-cuci)	▪ minimo 1,5 (mano-macchina)

(*) Il requisito non si applica per l'oratura eseguita a mano

8) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito al lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare la possibilità di utilizzare il simbolo "W" (professional wet cleaning), in alternativa al simbolo "P" (professional dry cleaning)

La presente Scheda Tecnica si applica ai tessuti per cravatte di qualunque composizione che non sono contemplati nelle schede numero 7-8 e 9.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m ²) -UNI EN 12127:	+4% -6%
2) Altezza utile (m) -UNI EN 1773:	-2%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori minimi garantiti

3) Resistenza alla trazione (N) - UNI EN ISO 13934-1:	4) Resistenza allo scorrimento cuciture (N) – 6mm - UNI EN ISO 13936-1:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ >150N per massa areica x<100g/m² ▪ >200N per massa areica x>100 g/m² 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ >70N per massa areica x<100g/m² ▪ >100N per massa areica x>100 g/m²

5) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819:	<2,5%
6) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*):	±2% max
7) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 6330 – UNI EN ISO 5077 (*):	±2% max

REGOLE PARTICOLARI:

- Quando la struttura o il peso dell'articolo non consente di ottenere i valori minimi richiesti dalla norma per i requisiti 3-4-5, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.
- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

8) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	3-4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	3-4	3	3	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	3-4	3	3	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	3-4	3	3	3	3	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	3-4	3	3-4	3
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	3-4	3-4	3	3	3	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	3-4	3-4	3	3	3	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

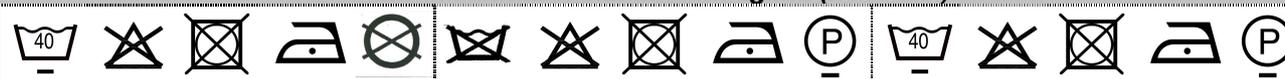
REGOLE PARTICOLARI:

I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

9) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicare nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito al lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare la possibilità di utilizzare il simbolo "W" (professional wet cleaning), in alternativa al simbolo "P" (professional dry cleaning)

SCHEMA TECNICA N° 20
TESSUTI ORTOGONALI IN FILATO DISCONTINUO
PER ABBIGLIAMENTO ESTERNO



La presente Scheda Tecnica si applica ai tessuti delle seguenti tipologie: cotone e fibre cellulosiche, sintetici e misti, lana e misti lana.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m ²) -UNI EN 12127:	-4% +6%
2) Altezza utile (m) -UNI EN 1773:	-1%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori garantiti

3) Resistenza alla trazione (N) - UNI EN ISO 13934-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ > 100 N per massa areica <80 g/m² ▪ > 150 N per massa areica 81<x<140g/m² ▪ > 200 N per massa areica x>140 g/m² 	4) Resistenza allo scorrimento cuciture (N) – 6mm - UNI EN ISO 13936-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ > 40 N per massa areica <80 g/m² ▪ > 70 N per massa areica 81<x<140g/m² ▪ > 100 N per massa areica x>140 g/m²
5) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) BS 2819: <ul style="list-style-type: none"> ▪ < 2,5% per tessuti a trama visibile ▪ < 4 % per tessuti a trama non visibile 	6) Variazioni dimensionali in seguito al vaporizzo (%) DIN 53894-2: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ± 3% max
7) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*):	± 2% max
8) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*):	±4% max
9) Tendenza alla formazione di pilling (Martindale) - UNI EN ISO 12945- 2 (**):	indice 3

REGOLE PARTICOLARI:

Quando la struttura o il peso dell'articolo non consentono di ottenere i valori minimi richiesti dalla scheda per i requisiti 4-5-6-9, gli scostamenti devono essere segnalati al cliente.

Per le miste contenenti fibre elastomeriche i requisiti 2-6-7-8 non sono applicabili. I valori devono essere segnalati al cliente

(*) I requisiti contrassegnati sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

(**) È ammessa anche una dichiarazione di conformità della produzione rispetto alla campionatura senza indicazione dell'indice numerico

10) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02) (*)	3	-	3-4	-	4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12) (**)	-	4	-	3-4	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12) (**)	-	4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04) (***)	4	4	4	3	3-4	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04) (***)	4	4	4	3	3-4	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01) (***)	4	4	4	3	3-4	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (♦) (**)	4	4	4	3-4	3-4	3-4
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (♦)	4	4	4	3-4	3-4	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (♦)	4	4	4	3-4	3-4	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- (*) Per toni chiari con intensità pari o inferiore a 1/12 dell'intensità tipo è ammesso un indice inferiore di 1 punto

- (**) Per pigmenti o effetti speciali è ammessa anche una dichiarazione di conformità della produzione rispetto alla campionatura o alla scheda tecnica

- (***) Per lana e per miste contenenti fibra acetato o elastomero è ammesso un indice inferiore di mezzo punto

- I requisiti contrassegnati con (♦) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

11) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)														
COTONE / FIBRE CELLULOSICHE E MISTI														
														
FIBRE CHIMICHE E MISTI														
														
LANA E MISTI														
														

 Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C.

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito al lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare la possibilità di utilizzare il simbolo "W" (professional wet cleaning), in alternativa al simbolo "P" (professional dry cleaning)

SCHEMA TECNICA N° 21
TESSUTI A MAGLIA IN FILATO DISCONTINUO
PER ABBIGLIAMENTO ESTERNO



La presente Scheda Tecnica si applica ai tessuti delle seguenti tipologie: cotone e fibre cellulosiche, sintetici e misti, lana e misti lana.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m²) - UNI EN 12127:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ± 5% per tessuti non elastici ▪ ± 7% per tessuti elastici
2) Altezza utile (m) - UNI EN 1773:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ± 2% per tessuti non elastici ▪ ± 4% per tessuti elastici
3) Scarto angolare (%) - BS 2819:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 5% max

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori garantiti

4) Resistenza allo scoppio (kPa) – superficie di prova 10 cm² - UNI EN ISO 13938-2:	5) Deformazione residua (%) dopo 30' UNI EN 14704-1 – (2 cicli) carico 1,8 kgf (**):
<ul style="list-style-type: none"> ▪ >250 kPa (non applicabile ai pizzi) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 15% max
6) Spiraltà (%) – solo per maglie circolari - ISO 16322-2:	7) Variazioni dimensionali in seguito al vaporizzo (%) DIN 53894-2:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ < 5% per maglia rasata ▪ < 2% per altri articoli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ± 3% max per maglieria non elastica ▪ +3% -5% max per maglieria elastica
8) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*):	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ± 3% per maglieria non elastica ▪ +3 -5% per maglieria elastica
9) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*):	<ul style="list-style-type: none"> ▪ +2 -6% per maglieria non elastica ▪ +3 -7% per maglieria elastica
10) Tendenza alla formazione di pilling (Pilling Box) - UNI EN ISO 12945-1 (18000 giri) (***): indice 3	

REGOLE PARTICOLARI:

I requisiti contrassegnati con () sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione*

*(**) È ammessa anche una dichiarazione di conformità della produzione rispetto alla campionatura senza indicazione dell'indice numerico*

*(***) Il requisito non è applicabile per i tessuti in lana e misti lana*

11) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3	-	3-4	-	4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12) (***)	-	4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04) (**)	4	4	3-4	3	3	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04) (**)	4	4	3-4	3	3	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01) (**)	4	4	3-4	3	3	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)(**)	4	4	4	3-4	3-4	3-4
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	4	4	3-4	3-4	3
lavaggio a mano (UNI 10994) (*)	4	4	4	3-4	3-4	3
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- I requisiti contrassegnati con (*) sono applicabili solo se previsti dai simboli di manutenzione

- (**) Per le miste contenenti fibra acetato o elastomero è ammesso un indice inferiore di mezzo punto

- (***) Per lana e misti lana è ammesso un indice inferiore di mezzo punto

- Per la stampa in corrosione su lana e misti i requisiti di solidità alla luce e al sudore non sono applicabili. Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente

12) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)

COTONE / FIBRE CELLULOSICHE E MISTI



FIBRE CHIMICHE E MISTI									
									

LANA E MISTI									
									

 Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C.

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito alla possibilità di effettuare un lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare l'utilizzo del simbolo W (professional wet cleaning), ove possibile, in alternativa al simbolo P (professional dry cleaning)

La presente Scheda Tecnica si applica ai tessuti ortogonali di cotone e misti per camiceria.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m²) - UNI EN 12127:	+/- 3%
2) Altezza utile (m) - UNI EN 1773:	-1%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori garantiti

3) Resistenza alla trazione (N) - UNI EN ISO 13934-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ > 200 N per massa areica <100 g/m² ▪ > 250 N per massa areica 100<x<130 g/m² ▪ > 300 N per massa areica x>130 g/m² 	4) Resistenza allo scorrimento cuciture (N) – 3mm - UNI EN ISO 13936-1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ > 50 N per massa areica <100 g/m² ▪ > 70 N per massa areica 100<x<130g/m² ▪ > 100 N per massa areica x>130 g/m²
5) Distorsione trasversale con trama rettilinea (%) - BS 2819: <ul style="list-style-type: none"> ▪ < 2 % per tessuti con disegni geometrici ▪ < 3 % per tessuti tinti unito/stampato 	6) Variazioni dimensionali in seguito al vaporizzo (%) - DIN 53894-2 (*) (**): ± 2% max
7) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175 (*) (**): <ul style="list-style-type: none"> ▪ ± 2% max 	8) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077; UNI EN ISO 6330 (*) (**): <ul style="list-style-type: none"> ▪ ± 2% max per camiceria classica uomo ▪ ± 3% max per camiceria donna e casual

REGOLE PARTICOLARI:

(*) per articoli con strutture o composizioni particolari il requisito non è applicabile. I valori devono essere segnalati al cliente.

(**) per articoli contenenti elastomero è ammessa anche una dichiarazione di conformità della produzione rispetto alla campionatura o alla scheda tecnica.

9) Solidità del colore: valori minimi garantiti

	Tinto filo				Tinto pezza/Stampato			
	Chiari		Medi/scuri		Chiari		Medi/scuri	
	degr	scar	degr	scar	degr	scar	degr	scar
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02)	3-4	-	4	-	3 (*)	-	4 (*)	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12) (**)	-	4-5	-	4	-	4-5	-	4
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12) (**)	-	4	-	3	-	4	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04)	4	4	4	4	4	3-4	4	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04)	4	4	4	4	4	3-4	4	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01)	4	4	4	4	4	3-4	4	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01)	3-4	4	3-4	4	4	4	4	4
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06)	4	4	4	4	4	4	4	3-4
lavaggio a mano (UNI 10994)	4	4	4	4	4	4	4	3-4
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

(*) Per toni brillanti o intensità di stampa inferiori a 1/12 dell'intensità tipo è ammesso 1 punto in meno.

(**) Per la stampa a pigmento è ammesso ½ punto in meno.

10) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



Nell'etichetta di manutenzione può essere previsto il simbolo del lavaggio a mano in sostituzione del simbolo di lavaggio a umido a 40°C.

In relazione alle tendenze attuali del mercato in merito alla possibilità di effettuare un lavaggio professionale "ecologico" si consiglia di valutare l'utilizzo del simbolo W (professional wet cleaning), ove possibile, in alternativa al simbolo P (professional dry cleaning)

La presente Scheda Tecnica si applica ai tessuti ortogonali e a maglia per abbigliamento intimo di qualunque composizione.

Caratteristiche strutturali: tolleranze garantite rispetto al valore dichiarato

1) Peso/metro quadro (g/m²) - UNI EN 12127:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ -4% +6% per tessuti ortogonali ▪ ±5% per tessuti a maglia ▪ ±7% per tessuti a maglia contenenti elastomero ▪ ±10% per tessuti a maglia contenenti elastomero di peso inferiore a 100 g/m²
2) Altezza utile (m) - UNI EN 1773:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ -1% per tessuti ortogonali ▪ ±3% per tessuti a maglia
3) (*) Deformazione residua (%) dopo 30' - UNI EN 14704-1 – 2 cicli - carico 1,8 kgf (**):	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <6% per tessuti ortogonali contenenti elastomero ▪ <10% per tessuti a maglia contenenti elastomero con massa areica >100g/m²

(*) È ammessa anche una dichiarazione di conformità della produzione rispetto alla campionatura senza indicazione del valore numerico.

(**) Per tessuti a maglia contenenti elastomero con massa areica <100g/m² la tolleranza ammessa è pari a <20%

Caratteristiche fisico - meccaniche: valori garantiti

4) Scarto angolare (%) - BS 2819:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <2.5% per tessuti ortogonali ▪ <5% per tessuti a maglia
5) (*) Variazioni dimensionali al lavaggio in acqua (%) - UNI EN ISO 5077 - UNI EN ISO 6330:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ -3% +1% per tessuti ortogonali ▪ -6% +1% per tessuti a maglia non elastici ▪ -7% +1% per tessuti a maglia elastici
6) Variazioni dimensionali al lavaggio a secco (%) - UNI EN ISO 3175:	-2% +1%

(*) È ammessa anche una dichiarazione di conformità della produzione rispetto alla campionatura senza indicazione dell'indice numerico.

7) Solidità del colore: valori minimi garantiti – Tutte le composizioni (escluso seta e misti seta)

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02) (*)	3	-	3-4	-	4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	4	-	3-4
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12)	-	4-5	-	4	-	3-4
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04) (*)	4	4	4	3-4	4	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04) (*)	4	4	4	3-4	4	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01) (*)	4	4	4	3-4	4	3
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	4	4	3-4	3-4	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	4	4	4	3-4
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- Per le miste contenenti fibra acetato o elastomero o toni brillanti è ammesso un indice inferiore di mezzo punto per i requisiti contrassegnati con (*). Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente

8) Solidità del colore: valori minimi garantiti –Seta e Misti seta

	Colori Chiari		Colori Medi		Colori Scuri	
	degrad	scarico	degrad	scarico	degrad	scarico
luce artificiale (UNI EN ISO 105-B02) (*)	3	-	3-4	-	3-4	-
sfregamento a secco (UNI EN ISO 105-X12)	-	4	-	3-4	-	3-4
sfregamento a umido (UNI EN ISO 105-X12)	-	3-4	-	3	-	3
sudore acido (UNI EN ISO 105-E04) (*)	4	3-4	3-4	3-4	3-4	3
sudore alcalino (UNI EN ISO 105-E04) (*)	4	3-4	3-4	3-4	3-4	3
acqua (UNI EN ISO 105-E01) (*)	4	3-4	3-4	3-4	3-4	3
lavaggio domestico e commerciale (UNI EN ISO 105-C06) (*)	4	4	3-4	3	3-4	3
lavaggio a secco (UNI EN ISO 105-D01) (*)	4	4	3-4	3-4	3-4	3-4
stiratura a caldo (UNI EN ISO 105-X11)	4	-	4	-	4	-

REGOLE PARTICOLARI:

- Per le miste contenenti fibra acetato o elastomero o toni brillanti è ammesso un indice inferiore di mezzo punto per i requisiti contrassegnati con (*). Gli scostamenti devono essere segnalati al cliente

9) Caratteristiche eco-tossicologiche

Indicate nella Scheda Tutela della Salute nei Tessili n. 24

Simboli di manutenzione consigliati (ISO 3758)



n.a. = non applicabile

Sostanze	CAS N.	Note	Limiti nelle miscele/prodotti chimici utilizzati nei processi (mg/kg)	Limiti negli articoli tessili (mg/kg)	Metodi analitici per la determinazione
Alchilfenoli ed alchilfenoli etossilati					
Alchilfenoli: nonilfenolo ottilfenolo	vari vari	NP OP	100 (somma)	5	ISO 21084
Alchilfenoli etossilati : nonilfenolo etossilato ottilfenolo etossilato	vari vari	NPEO OPEO	250 (somma)	25 (somma)	ISO 18254-1
Benzeni e tolueni clorurati					
Tolueni clorurati Benzeni clorurati All. I	vari (vd allegato)	carrier clorurati	200 (somma) (tetraclorotolueni e triclorotolueni con limite di 10 ppm ciascuno)	1 (somma)	UNI EN 17137
Benzilcloruro	100-44-7	carrier, solvente alogenato	50 (100 per coloranti)	1	
Coloranti					
Coloranti azoici che possono rilasciare ammine aromatiche All.II	vari (vd allegato)	arilammine	150 (per ciascuna ammina)	20 (per sostanza)	EN 14362-1 e 3
Anilina (libera)	62-53-3		500 2000 (per indigo)	20 50 (per indigo)	EN 14362-1 senza riduzione, tranne che per l'indigo
Chinolina	91-22-5		1000	50	GC/MS ref. ISO 17137

Sostanze	CAS N.	Note	Limiti nelle miscele/prodotti chimici utilizzati nei processi (mg/kg)	Limiti negli articoli tessili (mg/kg)	Metodi analitici per la determinazione
Colorante Blu (Blue navy)	Componente 1: 118685-33-9	N. indice 611-070-002-2 Componente 1: C39H23ClCrN7O12S.2Na disodio (6-(4-anisidino)- 3-sulfonato-2-(3,5-dinitro-2- ossidofenilazo)-1-naftolato)(1- (5-cloro-2- ossidofenilazo)-2- naftolato)cromato(1-); Componente 2: C46H30CrN10O20S2.3Na trisodio bis(6-(4-anisidino)-3- sulfonato-2-(3,5-dinitro-2- ossidofenilazo)-1- naftolato)cromato(1-)	non utilizzato	non rilevabile (10 mg/kg)	rif. DIN 54231 ISO 16373-3
Coloranti					
Cancerogeni All. III	vari (vd allegato)		250 (per ciascun colorante)	non rilevabili (1 - 50 mg/kg)	rif. DIN 54231, ISO 16373-2 e 3
Allergenici All. IV	vari (vd allegato)	coloranti dispersi	250 (per ciascun colorante)	non rilevabili (5-50 mg/kg)	DIN 54231, ISO 16373-2
Clorofenoli					
Pentaclorofenolo e suoi sali	87-86-5	PCP	5	non rilevabili (0,05 mg/kg per gruppi di sostanze)	LMBG 82.02-8 UNI 11057 EN ISO 17070
Tetraclorofenoli All.V	vari (vd allegato)	TeCP	15 (somma)		
Triclorofenoli All. V	vari (vd allegato)	TCP o TrCP	50 (somma)	0,5 mg/kg (per gruppi di sostanze)	
Diclorofenoli All. V	vari (vd allegato)	DCP			
Monoclorofenoli All. V	vari (vd allegato)	MCP			
Altri biocidi/biostatici					
o-fenilfenolo e suoi Sali	90-43-7	OPP	200	25	rif. UNI 11057 rif.LMBG 82.02-8 EN 17134
Dimetilfumarato	624-49-7	DMFu	10	0,1	ISO 16186 EN 17130
Triclosan	3380-34-5		250	1 mg/kg	ISO 22992-2

Sostanze	CAS N.	Note	Limiti nelle miscele/prodotti chimici utilizzati nei processi (mg/kg)	Limiti negli articoli tessili (mg/kg)	Metodi analitici per la determinazione
Ritardanti di fiamma					
Ritardanti organoalogenati e fosforati + ritardanti inorganici All. VI	vari (vd allegato)	---	non utilizzati (somma max 250)	non rilevabili (1, 5, 10 mg/kg)	ISO 17881-2 ISO 17881-1 AAS o ICP
Paraffine clorurate a catena corta C10-C13	85535-84-8	SCCP	50	50 (somma)	ISO 22818 ISO 18219 (cuoio)
Paraffine clorurate a catena media C14-C17	85535-85-9	MCCP	250		ISO 22818 ISO 18219 (cuoio)
Solventi					
Solventi alogenati All. VII	vari (vd allegato)	---	5	non rilevabili	Rif. Metodi EPA
Tetracloroetilene	127-18-4	percloroetilene	In uso solo se garantite misure di controllo delle emissioni e dell'esposizione Altrimenti: 5	----	GC/MS
Benzilcloruro	100-44-7	carrier, solvente alogenato	50 100 per coloranti	1	UNI EN 17137
1-metil-2-pirrolidone	872-50-4	NMP	1000	300	HS-GC-MS rif. ISO 19070 (cuoio)
N-etil-2-pirrolidone	2687-91-4	NEP	1000	300	HS-GC-MS rif ISO 19070
N,N'-dimetilformammide	68-12-2	DMF	1000	200	ISO/TS 16189 EN 17131 HS-GC-MS
N,N'-dimetilacetammide	127-19-5	DMAc	1000	300	HS-GC-MS
Formammide	75-12-7	---	500	20	
VOC (Composti Organici Volatili)					
Benzene	71-43-2		50	non rilevabile (1 mg/kg)	HS-GC-MS
Xylene (tutti gli isomeri)	1330-20-7		500	20	
Toluene	108-88-3		500		
o-cresolo	95-48-7		500		
p-cresolo	106-44-5		500		
m-cresolo	108-39-4		500		

Sostanze	CAS N.	Note	Limiti nelle miscele/prodotti chimici utilizzati nei processi (mg/kg)	Limiti negli articoli tessili (mg/kg)	Metodi analitici per la determinazione
Composti Organostannici					
Dibutilstagno	14488-53-0, compreso 683-18-1	DBT	20	1 (per sostanza)	ISO 22744-1 ISO/TS 16179
Altri composti organostannici mono-, di- e trisostituiti All. VIII	vari (vd allegato)	TBT, DBT, TPhT ecc. vari acronimi (vd allegati)	5 (per ciascuna sostanza)		
Organostannici tetra-sostituiti ed altri All.VIII	vari (vd allegato)	TeBT, TeET, TeOT, TCyHT, TPT	1 (per ciascuna sostanza)		
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA o PAH)					
Benzo[a]pirene	50-32-8	BaP	20	1	AfPS GS 2014:01 ISO/TS 16190 (cuoio) EN 17132 (tessili)
altri PAH All. IX	vari (vd allegato)		200 (somma)	1	
Composti fluorurati (PFCs)					
Composti poli e perfluorurati			non utilizzo di resine fluorocarboniche	non rilevabili	
Ftalati					
Ftalati All. X	vari (vd allegato)	vari (vd allegato)	250 (somma)	200 (somma)	CPSC-CH-C-1001-09.3 ISO 14389
Metalli					
metalli totali:					
Antimonio	7440-36-0	Sb	50 nei coloranti (250 nei pigmenti)	260 (nel poliestere) 10 (altri)	EN 16711-1
Argento	7440-22-4	Ag	100 nei coloranti	-	ref. EN 16711-1
Arsenico	7440-38-2	As	50	non rilevabile (1 mg/kg)	EN 16711-1
Cadmio	7440-43-9	Cd	20 (50 per pigmenti)	40	EN 1122 EN 16711-1

Sostanze	CAS N.	Note	Limiti nelle miscele/prodotti chimici utilizzati nei processi (mg/kg)	Limiti negli articoli tessili (mg/kg)	Metodi analitici per la determinazione
Cobalto	7440-78-4	Co	500 in coloranti (non applicabile per coloranti pre-metallizzati)	-	ref. EN 16711-1
Cromo VI	18540-29-9	Cr VI	10	non rilevabile (3 mg/kg)	rif. ISO 17075 -1 (cuoio)
Cromo totale	7440-47-3	Cr	100 in coloranti e pigmenti (non applicabile a coloranti pre-metallizzati)	-	ref. EN 16711-1
Bario	7440-39-3	Ba	100 in coloranti e pigmenti	-	ref. EN 16711-1
Mercurio	7439-97-6	Hg	4 (25 per pigmenti)	non rilevabile (0,1 mg/kg)	ref. EN 16711-1
Nickel	7440-02-0	Ni	250 in coloranti e pigmenti (non applicabile a coloranti pre-metallizzati)		ref. EN 16711-1
Piombo	7439-92-1	Pb	100	40	CPSC-CH-E-1002-08, EN 16711-1
Rame	7440-50-8	Cu	250 in coloranti (non applicabile a coloranti pre-metallizzati)	-	ref. EN 16711-1
Selenio	7782-49-2	Se	20 in coloranti (100 per pigmenti)	-	ref. EN 16711-1
Stagno	7440-31-5	Sn	250 in coloranti	-	ref. EN 16711-1

Sostanze	CAS N.	Note	Limiti nelle miscele/prodotti chimici utilizzati nei processi (mg/kg)	Limiti negli articoli tessili (mg/kg)	Metodi analitici per la determinazione
metalli estraibili in soluzione di sintesi di sudore acido					
Antimonio	7440-36-0	Sb	n.a	30	EN 16711-2
Arsenico	7440-38-2	As	n.a	0,2	
Bario	7440-39-3	Ba	n.a	1000	
Cadmio	7440-43-9	Cd	n.a	0,1	
Cobalto	7440-48-4	Co	n.a	4	
Cromo	7440-47-3	Cr	n.a	4 (con coloranti premetallizzati) 2 (negli altri casi)	
Cromo VI	18540-29-9	Cr VI	n.a	non rilevabile	
Mercurio	7439-97-6	Hg	n.a	0,02	
Nickel	7440-02-0	Ni	n.a	1	
Piombo	7439-92-1	Pb	n.a	1	
Rame	7440-50-8	Cu	n.a	25	
Selenio	7782-49-2	Se	n.a	100	
Pesticidi					
Pesticidi	vari (vd allegato)	---	n.a.	0,5 mg/kg	rif. metodi EPA
Permetrina	52645-53-1 ed altri	---	250	1 mg/kg	
Glicoli					
Bis(2-metossietil)-etere	111-96-6		50	10	GC/MS LC/MS
2-etossietanolo	110-80-5		50	10	
2-etossietil acetato	111-15-9		50	10	
Etilen glicole dimetil etere	110-71-4		50	10	
2-metossietanolo	109-86-4		50	10	
2-metossipropanolo	1589-47-5		50	10	
2-metossietilacetato	110-49-6		50	10	
2-metossipropilacetato	70657-70-4		50	10	
Trietilen glicole dimetil etere	112-49-2		50	10	

Sostanze	CAS N.	Note	Limiti nelle miscele/prodotti chimici utilizzati nei processi (mg/kg)	Limiti negli articoli tessili (mg/kg)	Metodi analitici per la determinazione
Altri parametri					
Formaldeide	50-00-0	---	n.a.	75	ISO 14184-1
Glutaraldeide	111-30-8	---	1000	1000	LC-MS/GC-MS
pH	--	---	n.a.	4-7,5	ISO 3071
odore anomalo	--	---	n.a.	assente	GB 18401 - SNV 195 651
prodotti biologicamente attivi	--	---	n.a.	non utilizzati	---
diazene-1,2-dicarbonammide	123-77-3	ADCA rigonfiante PVC	1000	100	LC/MS
2-(2-amminoetilammino)-etanolo	111-41-1	AEEA	100	10	GC/MS o LC/MS
Bisfenolo A	80-05-7	BPA	100	1	GC/MS o LC/MS (vari rif. ASTM D7858, EN 71-9 e 11)
Altri Bisfenoli all. XV	vari (vd allegato)	BPB, BPF, BPS, BPF, BPAF	1000	1000	GC/MS o LC/MS (vari rif. ASTM D7858, EN 71-9 e 11)
Tiourea	62-56-6		1000	50	LC-MS/MS o UV
Perborato di sodio	vari tra cui 11138-47-9 15120-21-5		1000	50	ICP/AAS
Biossido di Titanio	13463-67-7		max 1% particelle con diametro < 10µm per prodotti in polvere (non applicabile per prodotti liquidi, emulsioni, paste)	----	ICP/AAS
Stabilizzanti UV All. XIII	vari (vd allegato XIII)		1000	100	LC- MS/MS
Ciclosilossani	vari (vd allegato XIV)	D4, D5, D6	1000	100	GC-MS

ALLEGATO I

Benzeni e tolueni clorurati

<u>Nome</u>	<u>CAS</u>	<u>Nome</u>	<u>CAS</u>
Monoclorobenzene	108-90-7	<i>Monoclorotolueni:</i>	
<i>Diclorobenzeni:</i>		2-clorotoluene	95-49-8
1,2-diclorobenzene	95-50-1	3-clorotoluene	108-41-8
1,3-diclorobenzene	541-73-1	4-clorotoluene	106-43-4
1,4-diclorobenzene	106-46-7		
		<i>Diclorotolueni:</i>	
<i>Triclorobenzeni:</i>		2,4-diclorotoluene	95-73-8
1,2,3-triclorobenzene	87-61-6	2,6-diclorotoluene	118-69-4
1,2,4-triclorobenzene	120-82-1	2,3-diclorotoluene	32768-54-0
1,3,5-triclorobenzene	108-70-3	2,5-diclorotoluene	19398-61-9
		3,4-diclorotoluene	95-75-0
<i>Tetraclorobenzeni:</i>		3,5-diclorotoluene	25186-47-4
1,2,3,4-tetraclorobenzene	634-66-2	<i>Triclorotolueni:</i>	
1,2,3,5-tetraclorobenzene	634-90-2	2,3,6 triclorotoluene	2077-46-5
1,2,4,5-tetraclorobenzene	95-94-3;	2,4,6 triclorotoluene	23749-65-7
		3,4,5 triclorotoluene	21472-86-6
		a,a,a-triclorotoluene	98-07-7;
Pentaclorobenzene	608-93-5	2,4,5-triclorotoluene	6639-30-1
Esaclorobenzene	118-74-1	a,2,4-triclorotoluene	94-99-5
		a,2,6-triclorotoluene	2014-83-7
		2,3,4-triclorotoluene	7539-72-0
		a,3,4-triclorotoluene	102-47-6
		<i>Tetraclorotolueni:</i>	
		a,a,a,2-tetraclorotoluene	2136-89-2
		2,3,4,5-tetraclorotoluene	1006-32-2
		a,a,a,4-tetraclorotoluene	5216-25-1
		a,a,2,6-tetraclorotoluene	81-19-6
		2,3,4,6-tetraclorotoluene	875-40-1
		2,3,5,6-tetraclorotoluene	29733-70-8;
			1006-31-1
		Pentaclorotoluene	877-11-2

ALLEGATO II

Ammine aromatiche

Nome	CAS-N
1 4-amminobifenile	92-67-1
2 Benzidina	92-87-5
3 4-cloro-o-toluidina	95-69-2
4 2-naftilammina	91-59-8
5 o-amminoazo-toluene	97-56-3
6 5-nitro o-toluidina; (2-ammino-4-nitrotoluene)	99-55-8
7 4-cloroanilina	106-47-8
8 4-metossi-m fenilendiammina	615-05-4
9 4,4'-metilendianilina; (4,4'-diamminodifenilmetano)	101-77-9
10 3,3'-diclorobenzidina	91-94-1
11 3,3'-dimetossibenzidina; (o-dianisidina)	119-90-4
12 3,3'-dimetilbenzidina; (o-toluidina)	119-93-7
13 4,4'-metilen di-o-toluidina ; (3,3'-dimetil-4,4'- diamminodifenilmetano)	838-88-0
14 p-cresidina; (6-metossi-m-toluidina)	120-71-8
15 4,4'-metilen-bis-(2 cloroanilina)	101-14-4
16 4,4'-ossidianilina	101-80-4
17 4,4'-tiodianilina	139-65-1
18 o-toluidina	95-53-4
19 4 metil-m-fenilendiammina	95-80-7
20 2,4,5,-trimetilanilina	137-17-7
21 o-anisidina (2-metossianilina)	90-04-0
22 4-amminoazobenzene	60-09-3
23 2,4-Xylidine	95-68-1
24 2,6-Xylidine	87-62-7
25 4-cloro-o-toluidina cloridrato	3165-93-3
26 acetato di 2-naftilammonio	553-00-4
27 4-metossi-m fenilendiammonio solfato	39156-41-7
28 2,4,5-trimetilanilina cloridrato	21436-97-5

ALLEGATO III

Coloranti cancerogeni

<u>C.I. Nome</u>	<u>C.I. Struttura</u>	<u>CAS-N.</u>
C.I. Rosso Acido 26	C.I. 16 150	3761-53-3
C.I. Rosso Basico 9	C.I. 42 500	569-61-9
C.I. Violetto Basico 14	C.I. 42 510	632-99-5
C.I. Nero Diretto 38	C.I. 30 235	1937-37-7
C.I. Blu Diretto 6	C.I. 22 610	2602-46-2
C.I. Rosso Diretto 28	C.I. 22 120	573-58-0
C.I. Blu Disperso 1	C.I. 64 500	2475-45-8
C. I. Blu Disperso 3	C.I. 61 505	2475-46-9
C.I. Blu Basico 26	C.I. 44045	2580-56-5
		569-64-2
		2437-29-8
C.I. Verde Basico 4 (malachite green)	varie	18015-76-4
		10309-95-2
		129-73-7
C.I. Arancio Disperso 11	C.I. 60 700	82-28-0
C.I. Giallo Disperso 23	C.I. 26 070	6250-23-3
C.I. Arancio Disperso 149	=	85136-74-9
C.I. Giallo Disperso 3	C.I. 11 855	2832-40-8
C.I. Giallo Solvente 1	C.I. 11000	60-09-3
C.I. Giallo Solvente 3	C.I. 11160	97-56-3
C.I. Marrone Diretto 95	C.I. 30145	16071-86-6
C.I. Giallo Solvente 14	C.I. 12055	842-07-9
C.I. Violetto Acido 49	C.I. 42640	1694-09-3
C.I. Giallo Solvente 2	C.I. 11020	60-11-7
C.I. Violetto Basico 1	C.I. 42535	8004-87-3
Pigmento Giallo 34	C. I. 77603	1344-37-2
Pigmento Rosso 104	C. I. 77605	12656-85-8
Pigmento Giallo 157	C. I. 77900	68610-24-2
Pigmento Nero 25	C.I. 77332	68186-89-0
Pigmento Giallo 41		8012-00-8
Pigmento Giallo 32		7789-06-2
Pigmento Verde 15		7758-97-6
Pigmento Rosso 105 (Orange Lead)		1314-41-6
Pigmento Giallo 157	C.I. 77900	68610-24-2
C.I. Basico Violetto 3		548-62-9
C.I. Blu solvente 4		6786-83-0
4,4'-bis(dimetilammino)-4''- (metilammino)tritol alcol Solvente Violetto 8		561-41-1

ALLEGATO IV
Coloranti allergenici

<u>C.I. Nome</u>	<u>C.I. Struttura</u>	<u>CAS-N.</u>
Blu Disperso 1	C.I. 64 500	2475-45-8
Blu Disperso 3	C.I. 61 505	2475-46-9
Blu Disperso 7	C.I. 62 500	3179-90-6
Blu Disperso 26	C.I. 63 305	3860-63-7
Blu Disperso 35		56524-77-7
		56524-76-6
		12222-75-2
Blu Disperso 102		12222-97-8
Blu Disperso 106		12223-01-7
Blu Disperso 124		61951-51-7
Marrone Disperso 1		23355-64-8
Arancio Disperso 1	C.I. 11 080	2581-69-3
Arancio Disperso 3	C.I. 11 005	730-40-5
Arancio Disperso 37/76/59	C.I. 11132	12223-33-5
		13301-61-6
Rosso Disperso 1	C.I. 11 110	2872-52-8
Rosso Disperso 11	C.I. 62 015	2872-48-2
Rosso Disperso 17	C.I. 11 210	3179-89-3
Giallo Disperso 1	C.I. 10 345	119-15-3
Giallo Disperso 3	C.I. 11 855	2832-40-8
Giallo Disperso 9	C.I. 10 375	6373-73-5
Giallo Disperso 39		12236-29-2
Giallo Disperso 49		54824-37-2

ALLEGATO V
Clorofenoli

<u>Nome</u>	<u>CAS-N</u>
Monoclorofenoli:	25321-22-6
2-clorofenolo	95-57-8
3-clorofenolo	108-43-0
4-clorofenolo	106-48-9
Diclorofenoli	25167-81-1
2,3- diclorofenolo	576-24-9
2,4-diclorofenolo	120-83-2
2,5-diclorofenolo	583-78-8
2,6-diclorofenolo	87-65-0
3,4-diclorofenolo	95-77-2
3,5-diclorofenolo	591-35-5
Triclorofenoli	25167-82-2
2,3,5-Triclorofenolo	933-78-8
2,3,4-Triclorofenolo	15950-66-0
2,3,6-Triclorofenolo	933-75-5
2,4,5-Triclorofenolo	95-95-4
2,4,6-Triclorofenolo	88-06-2
3,4,5-Triclorofenolo	609-19-8
Tetraclorofenoli	25167-83-3
2,3,4,6-Tetraclorofenolo	58-90-2
2,3,5,6-Tetraclorofenolo	935-95-5
2,3,4,5-Tetraclorofenolo	4901-51-3
Pentaclorofenolo	87-86-5

ALLEGATO VI
Ritardanti di fiamma

<u>Nome</u>	<u>CAS-N.</u>
PBB (bifenili polibromurati)	59536-65-1 vari
Ottabromobifenili (OctaBB)	vari
Nonabromobifenili (NonaBB)	vari
Decabromobifenili (Deca BB)	13654-09-6
Monobromodifenili (MonoBB)	vari
Dibromobifenili	vari
Ottabromobifenili (OctaBB)	vari
PBDE (eteri difenilpolibromurati)	vari
Monobromodifenileteri (Mono BDE)	vari
Tri BDE (tribromodifenileteri)	vari
Tetra BDE(tetrabromodifeniletere)	40088-47-9 vari
Penta BDE (pentabromodifeniletere)	32534-81-9
Esa BDE (esabromodifeniletere)	36483-60-0
Epta BDE (eptabromodifeniletere)	68928-80-3
Octa BDE (ottabromodifeniletere)	32536-52-0
Nona BDE (nonabromodifeniletere)	63936-56-1 vari
Deca BDE (decabromodifeniletere)	1163-19-5
Dibromopropiletere	21850-44-2
HBCDD (esabromociclododecano e suoi diastereoisomeri)	25637-99-4, 3194-55-6, 134237-50-6, 134237-51-7, 134237-52-8
TRIS (tri-(2,3 dibromopropil)-fosfato)	126-72-7
TEPA (ossido di tris-(aziridinil)-fosfina)	545-55-1
Tris(1,3-dicloro-2-propil)fosfato (TDCPP)	13674-87-8
Tris(2-cloroetil)fosfato (TCEP)	115-96-8
Bis (2,3-dibromopropil)fosfato	5412-25-9
Trimethylphosphate	512-56-1
2,2-bis[bromometil]-1,3-propandiolo (BBMP)	3296-90-0
Tetrabromobisfenolo A (TBBPA)	79-94-7
Tetraborodisodio eptaossido	12267-73-1
Triossido di boro	1303-86-2
Tetraborato di sodio	1303-96-4 e 1330-43-4 12179-04-3 e 215-540-4
Acido borico	10043-35-3 e 11113-50-1
Disodio ottaborato	12008-41-2
Zinco borato	12767-90-7 1332-07-6
Triossido di antimonio	1309-64-4
Tri-o- cresil fosfato	78-30-8
Tris(2-Cloro-1-metiletil) fosfato (TCPP)	13674-84-5
Trixililfosfato	25155-23-1
2-Ethylhexyl-2,3,4,5- tetrabromobenzoate (TBB)	183658-27-7;
Bis(2-Ethylhexyl)-3,4,5,6- tetrabromophthalate (TBPH)	26040-51-7
Bis (2,3-dibromopropiletere) del tetrabromobisfenolo (TBBA)	21850-44-2

ALLEGATO VII
Solventi alogenati

<u>Nome</u>	<u>CAS-N.</u>
1,2-dicloroetano	107-06-2
1,1-dicloroetano	75-34-3
metilencloruro	75-09-2
tricloroetilene	79-01-6
pentacloroetano	76-01-7
1,1,1,2-tetracloroetano	630-20-6
1,1,2,2-tetracloroetano	79-34-5
1,1,2-tricloroetano	79-00-5
1,1,1-tricloroetano	71-55-6
1,1-dicloroetilene	75-35-4
1,2,3-tricloropropano	96-18-4
cloroformio	67-66-3
teracloruro di carbonio	56-23-5

ALLEGATO VIII
Composti organostannici

<u>Nome</u>	<u>CAS-N.</u>
Monobutilstagno (MBT)	diversi
Tributilstagno (TBT)	diversi
Tetrabutilstagno (TeBT)	diversi
Monofenilstagno (MPhT)	diversi
Difenilstagno (DPhT)	1011-95-6
Trifenilstagno (TPhT)	diversi
Monometilstagno (MMT)	diversi
Dimetilstagno (DMT)	diversi
Trimetilstagno (TMT)	diversi
Tetraetilstagno (TeET)	597-64-8 e diversi
Tricicloesilstagno (TCyHT)	3091-32-5 e diversi
Dipropilstagno (DPT)	diversi
Tripropilstagno (TPT)	2279-76-7 diversi
Monottilstagno (MOT)	diversi
Diottilstagno (DOT)	diversi
Triottilstagno (TOT)	diversi
Tetraottilstagno (TeOT)	3590-84-9 e diversi
in particolare:	
Bis(tributilstagno)ossido (TBTO)	56-35-9
Diclorodibutilstagno (DBTC)	683-18-1

ALLEGATO IX

Irocarburi policiclici aromatici (IPA o PAH)

Nome	CAS N.
Benzo[a]pirene (BaP)	50-32-8
Benzo[e]pirene (BeP)	192-97-2
Benzo[a]antracene (BaA)	56-55-3
Crisene (CHR)	218-01-9
Benzo[b]fluorantene (BbFA)	205-99-2
Benzo[j]fluorantene (BjFA)	205-82-3
Benzo[k]fluorantene (BkFA)	207-08-9
Dibenzo[a,h]antracene (DBAhA)	53-70-3
Acenaftene	83-32-9
Acenaftilene	208-96-8
Antracene	120-12-7
Benzo[g,h,i]perilene	191-24-2
Naftalene	91-20-3
Fenantrene	85-01-8
Pirene	129-00-0
Fluorantene	206-44-0
Fluorene	86-73-7
Indeno[1,2,3-cd]pirene	193-39-5
Ciclopenta[c,d]pirene	27208-37-3
Dibenzo[a,e]pirene	192-65-4
Dibenzo[a,h]pirene	189-64-0
Dibenzo[a,i]pirene	189-55-9
Dibenzo[a,l]pirene	191-30-0
1-metilpirene	2381-21-7

ALLEGATO X

Ftalati

Nome	CAS-N.
BBP(butilbenzilftalato)	85-68-7
DBP (dibutilftalato)	84-74-2
DEHP (di(2-etilesil)-ftalato)	117-81-7
DINP (di-iso-nonilftalato)	28553-12-0 68515-48-0
DNOP (di-n-ottilftalato)	117-84-0
DIDP (di-isodecilftalato)	26761-40-0 68515-49-1
DIBP (di-isobutilftalato)	84-69-5
DMEP (di (2-metossietil) ftalato)	117-82-8
Esteri alchilici lineari ramificati di-C7-C11 dell'acido 1,2-benzendicarbossilico (DHNUP)	68515-42-4
Esteri alchilici di-C6-C8 ramificati (ricchi in C7) dell'acido 1,2-benzendicarbossilico (DIHP)	71888-89-6
DnHP (di-n-esilftalato)	84-75-3
DPP (dipentilftalato; n-, iso-;ramificato e lineare)	131-18-0
Diisopentylphthalate (DIPP)	605-50-5
N-pentyl-isopentylphthalate (nPIPP)	776297-69-9
Acido 1,2-benzenedicarbossilico, dipentil estere, ramificato e lineare	84777-06-0
Acido 1,2-benzendicarbossilico, diesil estere, ramificato e lineare	68515-50-4
Disoesilftalato	71850-09-4
Dinonilftalato (DNP)	84-76-4
Dietilftalato (DEP)	84-66-2
di-n-propilftalato (DPRP)	131-16-8
Dicicloesilftalato (DCHP)	84-61-7
Di-iso-ottilftalato(DIOP)	27554-26-3
Dimetilftalato (DMP)	131-11-3
Acido 1,2-benzendicarbossilico, di -C6-10 alchilesteri; acido 1,2-dicarbossilico, mix con decil, esil ed ottil diesteri con $\geq 0,3\%$ di diesil ftalato	68515-51-5, 68648-93-1

ALLEGATO XI
Pesticidi

Nome	CAS N.
2,4,5-T e Sali	93-76-5 e vari
2,4-D	94-75-7
Acetamipirid	135410-20-7 160430-64-8
Azinophosmethyl	86-50-0
Azinophosethyl	2642-71-9
Aldrine	309-00-2
Bromophos-ethyl	4824-78-6
Captafol	2425-06-1
Carbaryl	63-25-2
Chlorobenzilate	510-15-6
Chlordane	57-74-9
Chlordimeform	6164-98-3
Chlorfenvinphos	470-90-6
Coumaphos	56-72-4
Cyfluthrin	68359-37-5
Cyhalothrin	91465-08-6
Cypermethrin	52315-07-8
DEF (tribufos)	78-48-8
Deltamethrin	52918-63-5
DDD	53-19-0 72-54-8
DDE	3424-82-6 72-55-9
DDT	50-29-3 789-02-6
Diazinon	333-41-5
Dichlorprop	120-36-5
Dicrotophos	141-66-2
Dieldrine	60-57-1
Dimethoate	60-51-5
Dinoseb (sali e acetati)	88-85-7 e altri
Endosulfan, α -	959-98-8
Endosulfan, β -	33213-65-9
Endosulfan	115-29-7
Endrine	72-20-8
Esfenvalerate	66230-04-4
Fenvalerate	51630-58-1
Heptachlor	76-44-8
Heptachloroepoxide	1024-57-3
Hexachlorobenzene	118-74-1
Hexachlorcyclohexane, α -	319-84-6
Hexachlorcyclohexane, β -	319-85-7
Hexachlorcyclohexane, δ -	319-86-8 608-73-1
Imidacloprid	105827-78-9 138261-41-3



Nome	CAS N.
Isodrine	465-73-6
Kelevane	4234-79-1
Kepone (chlordecone)	143-50-0
Lindane	58-89-9
Malathion	121-75-5
MCPA	94-74-6
MCPB	94-81-5
Mecoprop	93-65-2
Metamidophos	10265-92-6
Methoxychlor	72-43-5
Mirex	2385-85-5
Monocrotophos	6923-22-4
Parathion (ethyl)	56-38-2
Parathion-methyl	298-00-0
Perthane	72-56-0
Phosdrin/Mevinphos	7786-34-7
Propethamphos	31218-83-4
Profenophos	41198-08-7
Quinalphos	13593-03-8
Strobane	8001-50-1
Telodrine	297-78-9
Tiacloprid	111988-49-9
Toxaphene	8001-35-2
Trifluralin	1582-09-8
acido 2-(2,4,5-triclorofenossi) propionico e suoi Sali	93-72-1 e vari
Epoxy-heptachlorine	1024-57-3
pentaclorobenzene	609-93-5
Tetraclorobenzene	95-93-4
Quintozene	8001-50-1
PCB	vari
PCT	vari
Timiperone (DTTB)	57648-21-2
Pentabromobenzene	608-93-5
Esabromobifenile	36355-01-8
Glifosato e suoi Sali	1071-83-6 70901-12-1 ed altri

ALLEGATO XIII
Stabilizzanti UV

<u>Nome</u>	<u>CAS-N.</u>
2,4-Di-tert-butyl-6-(5-chlorobenzotriazole-2-yl) phenol (UV-327)	3864-99-1
2-(2H-benzotriazol-2-yl)-4,6-ditertpentylphenol (UV-328)	25973-55-1
2-(2H-benzotriazol-2-yl)-4-(tert-butyl)-6-(sec-butyl) phenol (UV-350)	36437-37-3
2-benzotriazol-2-yl-4,6-di-tert-butylphenol (UV-320)	3846-71-7

ALLEGATO XIV
Ciclosilossani

<u>Nome</u>	<u>CAS-N.</u>
Ottametilciclotetrasilossano (D4)	556-67-2
Decametilciclopentasilossano (D5)	541-02-6
Dodecametilcicloesasilossano (D6)	540-97-6

ALLEGATO XV
Bisfenoli

<u>Nome</u>	<u>CAS-N.</u>
Bisfenolo B	77-40-7
Bisfenolo S	80-09-1
Bisfenolo F	620-92-8
Bisfenolo AF	1478-61-1